



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel : 0641734392 Fax 0641796224

Email : info@ascmail.it

Sito Internet : www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Lamezia Terme / Vibo Valentia

Indirizzo: Via Giolitti, 10

Tel: 0968-448923

Email: lamezia@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it/ascnetwork/lamezia/

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Antonella Di Spena

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Antonella Di Spena

2) *CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345*

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe*

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *TITOLO DEL PROGETTO: **OLTRE IL CONFINE***

5) *SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:*

Settore: Educazione e Promozione Culturale

Area di intervento: Attività Interculturali

Codifica: E16

6) DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:

Premessa

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

“Chiunque è in grado di esprimere qualcosa deve esprimerlo al meglio. Questo è tutto quello che si può dire, non si può chiedere perché. Non si può chiedere ad un alpinista perché lo fa. Lo fa e basta. A scuola avevo un professore di filosofia che voleva sapere se, secondo noi, si era felici quando si è ricchi o quando si soddisfano gli ideali. Allora avrei risposto: quando si è ricchi. Invece aveva ragione lui”. (Giovanni Falcone)

6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Settore di intervento:

L’area di intervento prescelta dal progetto rientra nell’ambito di uno dei settori operativi più rilevanti dei soggetti attuatori, Arci Lamezia Terme / Vibo V. e la Cooperativa Inrete cioè quello dei servizi e delle attività rivolti alla tutela e promozione dei diritti dei migranti. Il progetto prevede attività di implementazione della rete di servizi esistenti in favore dei cittadini migranti che risiedono nel territorio di appartenenza dei soggetti attuatori: supporto all’insegnamento della lingua italiana accoglienza, accompagnamento legale, ricerca della casa e del lavoro, accompagnamento all’accesso dei servizi territoriali, al superamento dello stigma della paura e del pregiudizio nei confronti di chi non si conosce attraverso lo scambio interculturale. Per ogni sede di attuazione saranno attivate modalità diverse di approccio ai servizi e alle attività che si svolgeranno.

Migranti in Calabria:

Popolazione straniera residente in Calabria al 1° gennaio 2017. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

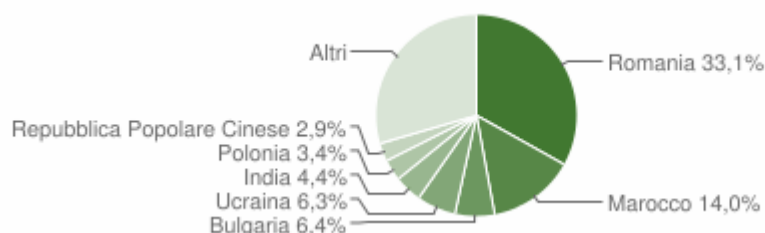


Gli stranieri residenti in Calabria al 1° gennaio 2017 sono 102.824 e rappresentano il 5,2% della popolazione residente.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 33,1% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal Marocco (14,0%) e dalla Bulgaria (6,4%).



ANALISI DEI SERVIZI

Il fenomeno dell'immigrazione ha perso, ormai da tempo, l'aspetto di un evento legato all'occasionalità ed è diventato elemento sociale sempre più stabile in questo territorio. Queste caratteristiche richiamano l'attenzione sulla necessità di intervenire sul fenomeno immigrazione per fornire risposte adeguate ai bisogni degli immigrati residenti e per assicurare loro interventi efficaci finalizzati, da un lato, all'inserimento socio lavorativo dell'immigrato e, dall'altro, alla costruzione di profili professionali specifici degli operatori coinvolti. Ci troviamo quindi di fronte a una parte sempre più consistente della popolazione residente nel nostro territorio composta da persone di svariate nazionalità, etnie, religioni, che hanno lasciato il loro paese e i loro affetti in cerca di una vita e di un futuro migliore. Alla difficoltà di separarsi da un contesto dove si è nati e cresciuti va ad aggiungersi la difficoltà che comporta trasferirsi ed integrarsi in un paese straniero con cultura, abitudini e tradizioni completamente diverse. Queste difficoltà possono essere superate con iniziative volte all'accoglienza, al confronto reciproco di culture differenti, volte all'integrazione tra popolazione italiana e straniera, ma anche tra le diverse comunità migranti. A oggi, le maggiori difficoltà per chi si occupa di immigrazione e per gli stessi migranti, nel Comune di Lamezia Terme sono:

- Mancanza di collegamenti tra le strutture amministrative direttamente impegnate nel campo in esame;
- Informazione dell'utenza che chiede competenza soprattutto per l'accesso ai servizi pubblici e per la tutela della propria posizione.

Inoltre, nonostante la domanda di lavoro proveniente dai diversi territori sia alta, come testimoniano i dati rilevati dai diversi sportelli, notevole è la diffidenza delle aziende ad attivare percorsi di regolarizzazione. Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

delle posizioni lavorative. In questo contesto nasce l'esigenza di ampliare la conoscenza del fenomeno, nella prospettiva di aumentare le occasioni di crescita culturale e sociale e di far fronte alla necessità di raccogliere dati sui flussi migratori, sulla presenza effettiva degli immigrati nel territorio lametino, sulle loro condizioni di vita e sul loro livello di integrazione. Il Comune di Lamezia Terme, in modo particolare, ha una vasta esperienza nel campo dell'immigrazione a livello nazionale e locale, espressa nei progetti che gestisce autonomamente o in collaborazione con altri enti locali, e con associazioni che si occupano di immigrazione. Arci e InRete sono enti attuatori di 3 progetti Sprar (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) dal 2009 del progetto "Due Soli" nel Comune di Lamezia Terme dal 2014 del progetto "Terre Sorelle" Sprar del Comune di Miglierina dal 2015 del Progetto Resettlement (programma di protezione per rifugiati Siriani provenienti dal Libano), con il Comune di Lamezia Terme e dall'aprile del 2016 del Progetto Sprar dell'Unione dei Comuni di Monte Contessa, gestisce unitamente agli altri enti attuatori che sono: Cooperativa Sociale il Delta, Associazione Mago Merlino, tutte associazioni e cooperative che operano nel sociale a Lamezia Terme. Il progetto fornisce accoglienza ai richiedenti e ai titolari di protezione internazionale provvedendo al vitto e all'alloggio, fornendo servizi di orientamento legale e sociale e costruendo percorsi individuali di inserimento socio-lavorativo, servizi di alfabetizzazione della lingua italiana.

LAMEZIA TERME

Popolazione straniera residente a **Lamezia Terme** al 1° gennaio 2017. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



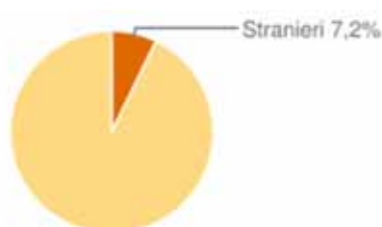
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2017

COMUNE DI LAMEZIA TERME (CZ) - Dati ISTAT 1° gennaio 2017 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

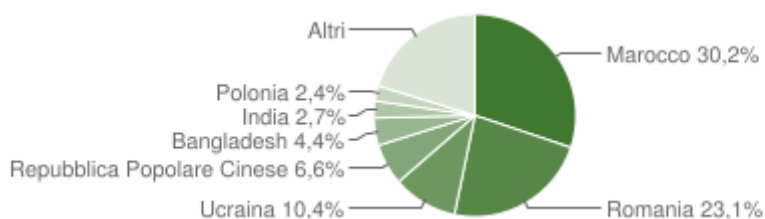
Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Lamezia Terme al 1° gennaio 2017 sono **5.133** e rappresentano il 7,2% della popolazione residente.



Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal **Marocco** con il 30,2% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Romania** (23,1%) e dall'Ucraina (10,4%).



6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

CRITICITA' E BISOGNI

Tante persone prive di risorse per provvedere ai bisogni primari e il rischio di ulteriori arrivi di persone in uscita dalle strutture gestite dalla Protezione Civile: questo è lo scenario prospettato per la fine dell'emergenza Nord Africa avvenuta ormai nell'Aprile 2013. Preoccupa la mancanza di un provvedimento che consenta alle migliaia di persone presenti di ottenere un titolo di soggiorno di lungo periodo, senza il quale è impossibile avviare qualsiasi tipo di progetto per l'inclusione sociale. In quest'ottica il territorio lametino, che ospitava tre centri gestiti con i finanziamenti destinati all'emergenza ("Residenze degli ulivi" di Falerna, "Ahmed Moammud "di Feroletto Antico, la cooperativa Nuovi Orizzonti ente gestore del Centro di accoglienza "Borgo S. Maria" di Lamezia Terme), si trova ora a gestire dei bisogni e delle criticità dovute alla precarietà e alla mancanza di soluzioni realistiche e definitive. Le principali difficoltà riscontrate durante le passate progettazioni ed emerse dai rilevamenti dei bisogni realizzati durante il monitoraggio di progetti riguardanti i migranti sono le seguenti:

- Difficoltà del cittadino migrante ad accedere alle informazioni: carenza di servizi per stranieri legati all'inserimento lavorativo;
- Reale rischio di "esclusione sociale" e di "ghettizzazione";
- Sostegno e valorizzazione delle professionalità: molti immigrati che fuggono dai loro Paesi d'origine hanno professionalità non sempre riconosciute in Italia;
- Precarietà e debolezza lavorativa degli immigrati;
- Mancanza di politiche abitative capaci di rispondere adeguatamente alla domanda di abitazione;
- Sportelli informativi poco legati e interconnessi tra loro e molto spesso legati a finanziamenti pubblici e quindi discontinui nell'offerta di servizi;
- Difficoltà relazionali, comunicative e cognitive dovute anche ad una scarsa conoscenza della lingua italiana.

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
<p>Criticità 1 Difficoltà del cittadino migrante ad accedere alle informazioni e ai servizi territoriali</p> <p>Bisogno 1 Migliorare l'offerta dei servizi e l'accompagnamento sul territorio di riferimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - N. ore di apertura settimanale degli sportelli per migranti - N. di interventi di orientamento e accompagnamento ai servizi territoriali effettuati su base mensile

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p>Criticità 2 Difficoltà relazionali, comunicative e cognitive dovute anche ad una scarsa conoscenza della lingua italiana.</p> <p>Bisogno 2 Favorire e migliorare la diffusione dell'insegnamento della lingua italiana</p>	<ul style="list-style-type: none"> - N. di partecipanti alle lezioni di lingua italiana organizzati dal cpia - N. allievi della scuola di italiano
<p>Criticità 3 Rischio di emarginazione ed esclusione sociale</p> <p>Bisogno 3 Incrementare l'attività di promozione delle attività rivolte alla comunità di immigrati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - N. percorsi organizzati nelle scuole sull'Intercultura e numero di scuole coinvolte - N. di eventi organizzati di scambio interculturale realizzate nel territorio

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.3.1 destinatari diretti

Costituiscono i destinatari diretti dell'intervento del progetto i cittadini stranieri presenti sui tre territori di riferimento, costituiranno inoltre target del progetto i migranti richiedenti asilo presenti nei progetti SPRAR di Lamezia Terme, di Miglierina e dell'Unione dei Comuni di Monte Contessa.

6.3.2 beneficiari indiretti

Famiglie di origine; comunità cittadina partecipe di un programma di reale cittadinanza attiva e di alto valore sociale; Ufficio per le Politiche Sociali; e alunni delle scuole superiori;

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

LAMEZIA TERME

L'analisi dei soggetti presenti e operanti sul territorio, riguardante il Comune di Lamezia Terme, e l'analisi dei servizi esistenti, fatta mediante la realizzazione del Piano di Zona del Lametino, mostra che l'offerta presente è composta da strutture residenziali e semiresidenziali:

- Centro di Accoglienza straordinaria CAS gestito dalla Cooperativa "Malgradotutto";
- Diverse Case di Accoglienza (madre e figli) e gruppi appartamento maschili e femminili (italiani e non) anche se non espressamente formate per l'accoglienza dei migranti;
- Case di accoglienza aderenti alla rete SPRAR che accoglie più di 25 beneficiari richiedenti asilo e rifugiati politici gestita dal Comune di Lamezia Terme insieme alle associazioni locali (Caritas, Coop. INRETE, Coop. il Delta, Arci e Associazione Mago Merlino);

Servizio sociale e professionale e segretariato sociale.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

L'attenzione verso il problema degli immigrati, sul territorio del comprensorio, è andata sempre crescendo, e attraverso fondi regionali, provinciali e comunali, sono presenti o si sono appena concluse le attività riguardanti tre sportelli informativi con attività di servizio sociale e professionale e segretariato sociale:

- Lo Sportello Informagiovani dei Servizi Sociali del Comune di Lamezia Terme (Progetto Salam: Attività di collaborazione per lo sportello informa-immigrati di Lamezia Terme attraverso la mediazione linguistico culturale lo Sportello Informativo della Caritas Diocesana non più attivo dal 2008);
- Lo Sportello "Migranti Casa e Lavoro" di ARCI (attivato in collaborazione con il Comune di Lamezia Terme e finanziamento dalla Regione Calabria non più attivo).

Tipicamente questi sportelli offrono servizi di assistenza legale e amministrativa (pratiche di rilascio o di rinnovo del permesso di soggiorno). Importante è considerare comunque che il fenomeno dell'immigrazione è in continuo aumento e la necessità è quella di implementare l'informazione verso i cittadini, al fine di far conoscere loro i propri diritti e doveri di cittadinanza.

- Campagna nazionale per i diritti di cittadinanza: "L'Italia Sono anch'io".

Il 20 dicembre 2011 il Sindaco ha inoltre aderito alla campagna nazionale per i diritti di cittadinanza "L'Italia sono anch'io" firmando, nella sede del Comune, le due proposte di legge di iniziativa popolare relative **all'acquisizione della cittadinanza italiana per i minori stranieri nati in Italia e per il diritto di voto alle amministrative per gli stranieri residenti**. La campagna nazionale, che ha una durata di sei mesi (il tempo assegnato per la raccolta di firme per le proposte di legge di iniziativa popolare), è promossa da 19 organizzazioni della società civile: Acli, Arci, Asgi-Associazione studi giuridici sull'immigrazione, Caritas Italiana, Centro Astalli, Cgil, Cnca (Coordinamento nazionale delle comunità d'accoglienza), Comitato 1° Marzo, Emmaus Italia, Fcei - Federazione Chiese Evangeliche In Italia, Fondazione Migrantes, Libera, Lunaria, Il Razzismo Brutta Storia, Rete G2 - Seconde Generazioni, Tavola della Pace e Coordinamento nazionale degli enti per la pace e i diritti umani, Terra del Fuoco, Ugl Sei e dall'editore Carlo Feltrinelli.

6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partner

Per attivare la rete territoriale il progetto si avvarrà di risorse e competenze già presenti sul territorio che potranno contare poi, sull'implementazione delle risorse stesse e sul potenziamento delle esperienze di progetti già esistenti.

In particolare l'Arci e la Cooperativa Inrete nelle diverse esperienze già maturate in materia di immigrazione si pongono l'obiettivo di costruire "finestre informative" per sostenere i cittadini stranieri nell'acquisizione di informazioni corrette ed aggiornate sulle normative e procedure vigenti, sui servizi presenti nel territorio, sulle opportunità di formazione, di inserimento lavorativo e di riqualificazione professionale.

ARCI Comitato territoriale Lamezia Terme/Vibo Valentia [Soggetto Attuatore]

ARCI Lamezia Terme/Vibo Valentia è un'associazione di promozione sociale iscritta in data 26 aprile 2004 con il numero di iscrizione A/302/2004/RM al Registro istituito c/o la Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 52 del DPR 394/99. Svolge sia a livello nazionale che a livello locale attività riguardanti l'immigrazione, il diritto d'asilo e la lotta contro le discriminazioni. L'Associazione si occupa altresì di attività rivolte all'integrazione sociale di adolescenti e minori che vivono sul territorio, attraverso la pianificazione di iniziative culturali, laboratori, formazione ed educazione. Da 2 anni particolare attenzione viene rivolta ai

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

cittadini immigrati presenti sul territorio. L'intervento che s'intende attuare con il presente progetto è rivolto al miglioramento della situazione territoriale e nello specifico dei cittadini stranieri residenti e non. In particolare potenziare gli interventi sul territorio, favorire gli utenti nella pratica per la regolarizzazione ed orientamento al lavoro.

Da dicembre 2007 gestisce lo Sportello Unico per l'immigrazione creando rete con diverse associazioni del territorio (Adir Migranti, Integrazioni Calabria, ANFE, Caritas Diocesana, Comunità Progetto Sud), nella presentazione di progetti sul tema dei migranti.

Insieme al Comune di Lamezia Terme e alla Cooperativa Sociale INRETE ha avviato nell'anno 2009 il progetto "Sportello Migranti Casa e Lavoro" in cui il progetto di servizio civile avrà luogo, il suddetto progetto finanziato dalla regione Calabria è rivolto ai cittadini migranti in possesso di regolare permesso di soggiorno ed ai cittadini comunitari per supportarli nello specifico nella ricerca del lavoro e della casa. Lo sportello si differenzia da quelli già presenti perché si candida ad essere uno strumento per creare rete intorno a questi servizi.

Dal 2009 è ente attuatore insieme ad altri enti esistenti sul territorio del Progetto Sprar Due Soli (Progetto SPRAR / Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati).

Nel 2011 ha aderito alla campagna Nazionale "L'Italia Sono Anch'io"

ARCI Lamezia Terme – Vibo Valentia curerà, attraverso lo sportello, la realizzazione di percorsi di integrazione socio-culturale (strumenti per l'inclusione sociale e attività multiculturali), di percorsi di sostegno nelle attività di ricerca dell'abitazione, dei servizi di orientamento al lavoro e tutela legale, mettendo a disposizione del progetto varie professionalità: un avvocato esperto nelle normative riguardanti la tutela dei cittadini immigrati, esperti in mediazione culturale, esperti in mediazione lavorativa, esperti e formatori di alfabetizzazione linguistica, nonché volontari, per la realizzazione di tutte le attività del progetto che riguarderanno:

- ✓ Colloqui di sostegno individuale e bilancio delle competenze sia all'interno di eventuali strutture di accoglienza che all'interno dello Sportello Unico per gli Immigrati, con operatrici e volontari di ARCI Comitato Territoriale Lamezia Terme / Vibo Valentia Associazione di Promozione Sociale già impegnate nelle attività dello sportello;
- ✓ Aiuto e sostegno per il disbrigo pratiche legate ai vari permessi soggiorno ecc. con operatrici e volontari dello Sportello Unico per gli Immigrati di ARCI;
- ✓ Ricerca e ripresa dei contatti con la famiglia d'origine (quando è possibile) attraverso l'utilizzo della rete internet (e-mail, video conferenza) o anche tramite la telefonia voip;
- ✓ Percorsi di alfabetizzazione linguistica per l'apprendimento della lingua italiana in collaborazione con il Centro Territoriale Permanenti di Formazione per l'istruzione e la formazione in età' adulta e con diversi enti e associazioni del non profit operanti sul territorio di Lamezia Terme (Scuola Edile, Anfe);
- ✓ Costruzione di reti socio-culturali con altri connazionali e non e organizzazione del tempo libero anche favorendo la partecipazione a gruppi esterni (centri socio-ricreativi, attività culturali organizzate da ARCI);
- ✓ Tutoraggio ed accompagnamento nel mondo del lavoro attraverso la ricerca, la formazione e l'intermediazione con i datori di lavoro. I prossimi interventi che l'Arci intende attuare o ha in corso di realizzazione sono:
- ✓ Attività di mediazione linguistica-culturale presso le scuole grazie ad un progetto finanziato dalla Regione Calabria;

- ✓ Corsi prescolastici e inserimento scolastico dei minori migranti;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- ✓ Creazione di un circolo culturale e ricreativo di migranti;
- ✓ Un'agenzia per l'affitto al fine di ricercare soluzioni abitative idonee e sostenibili per le famiglie disagiate ed extracomunitarie.

INRETE Cooperativa Sociale [Soggetto Attuatore]

La Cooperativa Sociale INRETE ha avviato insieme all'ARCI e al Comune di Lamezia Terme il progetto "Migranti Casa e Lavoro". Nell'ambito di questo progetto l'intervento di INRETE riguarda lo sviluppo e la gestione dei servizi che possano rispondere ai bisogni dei beneficiari di un compiuto inserimento sociale e lavorativo attraverso l'attivazione di specifici percorsi di orientamento e laboratori formativi realizzati in sinergia con il Centro Territoriale Permanente di Formazione per l'istruzione e la formazione in età adulta e con diversi enti e associazioni del non profit operanti sul territorio di Lamezia Terme (Scuola Edile, Anfe) oltre che si occuparsi del supporto informatico per la realizzazione delle banche dati e del portale di orientamento e valorizzazione dei curricula.

Dal 2009 è ente attuatore del Progetto Sprar di Lamezia Terme e dal 2014 di Miglierina. E dal 2016 del Progetto Sprar sul territorio dell'unione dei Comuni di Monte Contessa.

La cooperativa INRETE metterà a disposizione del progetto varie professionalità: esperti in comunicazione sociale, esperti in mediazione lavorativa, esperti e formatori di alfabetizzazione informatica, esperti e formatori in alfabetizzazione linguistica, nonché volontari, per la realizzazione di tutte le attività del progetto che riguarderanno:

- ✓ *percorsi di alfabetizzazione informatica e orientamento al lavoro;*
- ✓ *percorsi di alfabetizzazione della lingua italiana e corsi di lingua (inglese, francese, spagnolo, arabo) in convenzione con il Centro Territoriale Permanente.*

I prossimi interventi che INRETE intende attuare o ha in corso di realizzazione sono:

- ✓ Corsi prescolastici e inserimento scolastico dei minori migranti;
- ✓ Campagna di informazione e sensibilizzazione sulla multi etnicità oramai presente sul territorio;
- ✓ Formazione e accompagnamento al lavoro con servizi e percorsi personalizzati;
- ✓ Mediazione culturale e linguistica.

Partner di Progetto

INTEGRAZIONI CALABRIA CF92017850790 NON PROFIT

L'Associazione metterà a disposizione i suoi mediatori culturali, ovvero consulenti esterni con contratto a progetto di Integrazioni Calabria, disponibili circa 12 ore alla settimana per il supporto alle attività informative dello sportello front - office.

Inoltre, ci si muoverà in sintonia con gli eventi previsti dal progetto, al fine di realizzare azioni concrete relative all'intermediazione, all'integrazione e allo sviluppo di azioni culturali di sensibilizzazione tra i cittadini migranti.

Si parteciperà, pertanto, alla creazione di un gruppo di lavoro per la definizione delle modalità operative, i compiti e la pianificazione del lavoro redazionale, inserendo la figura del mediatore culturale.

Gli operatori supporteranno il corretto reperimento di informazioni e la creazione di una rete di servizi per i migranti, attraverso la realizzazione di una banca dati, che racchiuda indirizzi e servizi dei soggetti che si occupano di immigrazione.

In un primo momento si procederà con la presa di contatto con i soggetti del territorio, in modo da raccogliere le informazioni essenziali per poi valutare l'attivazione di una partnership.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

A favore dei migranti si svolgeranno, inoltre, attività di front - office in concomitanza con l'apertura dell'internet point. I colloqui di orientamento con i migranti verranno gestiti al fine dell'individuazione delle diverse problematiche, grazie anche all'intervento dei mediatori culturali e degli operatori. I colloqui saranno di conoscenza e orientamento, per verificare in linea generale la situazione in merito allo stato sociale ed economico degli utenti. Questi potranno usufruire del servizio di internet point in modo assistito e gratuito.

Per facilitare i percorsi possibili in materia di ricerca della abitazione, del lavoro e della formazione, verranno implementati i servizi dell'agenzia di mediazione, attraverso il collegamento con le varie agenzie territoriali.

In questa fase gli operatori, insieme ai volontari, accoglieranno le richieste di lavoro da parte dell'utenza, valutandone le competenze, le conoscenze e il titolo di studio. Gli operatori ed i volontari potranno fornire informazioni dettagliate sugli iter per il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero. Successivamente si prenderanno contatti con le aziende presenti sul territorio provinciale, le Istituzioni Scolastiche e gli Enti di Formazione.

Le attività sostegno del progetto, dunque, potranno riguardare:

- ✓ Supporto alle attività informative dello sportello front - office;
- ✓ Realizzazione di azioni di intermediazione, integrazione, sensibilizzazione;
- ✓ Creazione di un gruppo di lavoro per la definizione delle modalità operative;
- ✓ Realizzazione di una banca dati dei soggetti che si occupano di migrazione;
- ✓ Contatti con soggetti del territorio;
- ✓ Cooperazione nell'attività di front - office;
- ✓ Gestione dell'internet point;
- ✓ Implementazione dei servizi dell'agenzia di mediazione;
- ✓ Creazione collegamento con varie agenzie territoriali.

Associazione L'Altro Diritto ONLUS CF 94093950486 NON PROFIT

Il Centro di informazione giuridica sull'immigrazione si propone di svolgere una funzione di coordinamento e di diffusione sia della normativa in materia di migranti sia delle "buone prassi" di gestione dei servizi e di risoluzione delle problematiche, in modo da garantire effettività ai diritti dei migranti e da aiutare enti locali e associazioni a ricomporre il puzzle di leggi, regolamenti e circolari sul regime italiano dell'immigrazione; in qualità di partner di progetto offrirà la collaborazione del proprio personale esperto negli eventi di formazione e realizzazione delle azioni progettuali relative all'informazione giuridica ed ai diritti di cittadinanza.

Le attività riguarderanno la diffusione sia della normativa in materia di migranti, sia delle pratiche di gestione dei servizi e di risoluzione delle problematiche, in modo da aiutare i migranti ad esercitare i loro diritti.

Il personale supporterà il corretto reperimento di informazioni e la creazione di una rete di servizi per i migranti, attraverso la realizzazione di una banca dati, che racchiuda indirizzi e servizi dei soggetti che si occupano di immigrazione.

In un primo momento si procederà con la presa di contatto con i soggetti del territorio, in modo da raccogliere le informazioni essenziali per poi valutare l'attivazione di una partnership.

A favore dei migranti si svolgeranno, inoltre, attività di front - office in concomitanza con l'apertura dell'internet point. I colloqui di orientamento con i migranti verranno gestiti al fine dell'individuazione delle diverse problematiche, grazie anche all'intervento dei mediatori culturali e degli operatori. I colloqui saranno di conoscenza e orientamento, per verificare, in linea generale, la situazione in merito allo stato sociale ed economico degli utenti, in virtù del successivo colloquio con il legale dell'Associazione per le

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

pratiche di regolarizzazione. Questi potranno usufruire del servizio di internet point in modo assistito e gratuito, infatti, il personale garantirà che tutti i contenuti necessari per una corretta e puntuale informazione vengano inseriti.

La gestione dell'internet point e dello sportello front - office, faciliterà i percorsi possibili in materia di ricerca dell'abitazione, del lavoro e di formazione. In questa fase gli operatori, insieme ai volontari, accoglieranno le richieste di lavoro da parte dell'utenza, valutandone le competenze, le conoscenze e il titolo di studio. Gli operatori ed i volontari potranno fornire informazioni dettagliate sugli iter per il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero. Successivamente si prenderanno contatti con le aziende presenti sul territorio provinciale, le Istituzioni Scolastiche e gli Enti di Formazione.

Le attività a sostegno del progetto, quindi, potranno riguardare:

- ✓ Consulenza giuridica agli immigrati;
- ✓ Formazione giuridica ai volontari di servizio civile;
- ✓ Formazione giuridica ai migranti;
- ✓ Realizzazione di una banca dati dei soggetti che si occupano di migrazione;
- ✓ Contatti con soggetti del territorio;
- ✓ Cooperazione nell'attività di front - office;
- ✓ Gestione dell'internet point;
- ✓ Orientamento nella ricerca della casa, del lavoro e degli Enti di Formazione;
- ✓ Creazione del collegamento con le varie agenzie territoriali;
- ✓ Creazione di bilanci di competenza e di curriculum.

FORUM TERZO SETTORE CALABRIA Associazione di Promozione Sociale CF. 97037770795 (NO PROFIT)

Il FORUM del Terzo Settore Regione Calabria, ha quale obiettivo principale la valorizzazione delle attività e delle esperienze che i cittadini autonomamente organizzati attuano sui diversi territori - attraverso percorsi, anche innovativi, basati su equità, giustizia sociale, sussidiarietà e sviluppo sostenibile – per migliorare la qualità della vita delle comunità.

In qualità di partner di progetto, l'associazione sarà di supporto nelle fasi di: coordinamento e sostegno alle reti inter-associative; comunicazione, per dar voce alle attività organizzate e realizzate all'interno del progetto e trasmetterne il valore sociale.

Inoltre, nell'ambito dei programmi di attività del Forum, i volontari potranno accedere alle risorse informative sugli enti non profit e partecipare ad incontri di aggiornamento, ai corsi formativi sulle tematiche dell'immigrazione.

Le attività a sostegno del progetto potranno, dunque, riguardare:

- ✓ Coordinamento e il sostegno alle reti inter-associative;
- ✓ Comunicazione, per dar voce alle attività organizzate e realizzate all'interno del progetto e trasmetterne il valore sociale;
- ✓ Possibilità di accedere alle risorse informative sugli Enti non profit del Forum del Terzo Settore e partecipare ad incontri di aggiornamento e corsi formativi sulle tematiche specifiche del progetto.

ASSOCIAZIONE MOVIMENTO CONSUMATORI CF 92031220798 NON PROFIT

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Movimento Consumatori è un'associazione autonoma ed indipendente senza fine di lucro, nata nel 1985 per iniziativa di un gruppo di cittadini e di esperti, sollecitati dall'esigenza di tutelare i diritti dei consumatori. Movimento Consumatori aderisce, fin dalla sua costituzione, alla Federazione A.R.C.I ed ha una struttura organizzativa che conta, attualmente, più di 70 sezioni, operanti in tutta Italia in piena autonomia locale, condotte da un direttivo, da una segreteria e da un presidente.

Movimento Consumatori si prefigge i seguenti obiettivi:

- ✓ Tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti, riconosciuti dalla legge 281/98, quali il diritto alla tutela della salute, alla sicurezza e alla qualità dei prodotti e dei servizi, all'informazione ed alla corretta pubblicità, all'educazione, al consumo, alla correttezza dei contratti, all'erogazione di servizi pubblici efficienti;
- ✓ Influenzare le controparti istituzionali e private perché forniscano servizi e prodotti che corrispondano alle esigenze dei consumatori e degli utenti;
- ✓ Rappresentare i consumatori e gli utenti presso organismi pubblici e società private, erogatori di servizi e fornitori di beni;
- ✓ Stimolare i mass media ad un'informazione corretta e puntuale in tema di tutela dei consumatori;
- ✓ Sollecitare il consumatore a prendere coscienza dei propri diritti e doveri.

IL DELTA COOP.SOCIALE P.IVA 02323200796 (NO PROFIT)

La cooperativa sociale Il Delta, è ente gestore in ATS di alcuni centri Sprar del territorio. Organizza diversi eventi di sensibilizzazione sul fenomeno dell'immigrazione, ed è da sempre sensibile ai temi ad essa connessi. Ha sviluppato competenze specialistiche ed ha un know how caratteristico nella gestione di situazioni legate al fenomeno migratorio. Le attività principali a sostegno del progetto saranno:

- ✓ Consulenza giuridica agli immigrati;
- ✓ Formazione giuridica ai volontari di servizio civile;
- ✓ Supporto alle iniziative realizzate

ASS. COMUNITA' PROGETTO SUD P.IVA 02243290794 (NO PROFIT)

La Comunità Progetto Sud è nata come comunità del movimento di Capodarco nel 1976. Il gruppo iniziale era composto da 20 persone tra handicappati fisici e volontari. L'obiettivo iniziale era quello di dare risposte alternative alla istituzionalizzazione e deportazione degli handicappati calabresi negli istituti del nord. Col tempo la Comunità ha affrontato altre problematiche sociali (minori, tossicodipendenti, disagio giovanile, Aids, immigrati, Rom) dando vita ad un insieme di gruppi diversificati nelle finalità e sempre tendenti al rispetto dei principi della legalità, della giustizia e dei diritti umani. Nel corso degli anni la Comunità Progetto Sud si è fortemente radicata nel territorio lametino e calabrese con la creazione di servizi innovativi. Rispondendo ai diversi bisogni che nascevano dalle nuove situazioni di disagio ed emarginazione, di fatto la Comunità ha prodotto anche nuove imprenditorialità e opportunità lavorative. Dal 2009 gestisce, insieme ad altre associazioni, diversi Centri Sprar del Territorio, specializzandosi nei servizi dell'accoglienza e dell'assistenza. I Volontari in servizio avranno quindi la possibilità di collaborare al fianco di personale esperto e di una realtà ampiamente consolidata.

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Il fenomeno dell'immigrazione, nella sua complessità, interroga le coscienze e chiede alle società di impegnarsi con maggiore convinzione ed efficacia per quel processo di integrazione utile al raggiungimento di un equilibrio sociale e di una relazione significativa tra tutte le persone presenti sul territorio.

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

Obiettivo generale del progetto è implementare, attraverso anche l'informazione, la rete dei servizi esistenti nel territorio rispetto ai cittadini migranti, in modo da migliorare la possibilità della loro integrazione nella comunità che li ospita, oltre a promuovere nella cittadinanza tutta, e soprattutto nelle giovani generazioni, una cultura dell'accoglienza, dello scambio e dell'integrazione con i cittadini provenienti da paesi stranieri. Il progetto prevede attività di implementazione della rete dei servizi esistenti in favore dei cittadini immigrati che risiedono nei tre territori calabresi.

Le iniziative attivate andranno ad incidere positivamente nel sistema dei servizi a rete del territorio in favore dei cittadini stranieri, migliorando così la possibilità della loro concreta integrazione.

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
<p>Criticità 1 Difficoltà del cittadino migrante ad accedere alle informazioni e ai servizi territoriali</p> <p>Bisogno 1 Migliorare l'offerta dei servizi e l'accompagnamento sul territorio di riferimento</p>	<p><i>Obiettivo 1.1</i> Potenziare lo sportello informativo rivolto ai cittadini stranieri</p>
<p>Criticità 2 Difficoltà relazionali, comunicative e cognitive dovute anche ad una scarsa conoscenza della lingua italiana.</p> <p>Bisogno 2 Favorire e migliorare la diffusione dell'insegnamento della lingua italiana</p>	<p><i>Obiettivo 2.1</i> Aumentare il numero degli allievi della scuola di italiano per stranieri. Aumentare le ore di didattica</p>
<p>Criticità 3 Rischio di emarginazione ed esclusione sociale</p> <p>Bisogno 3 Incrementare l'attività di promozione delle attività rivolte alla comunità di immigrati</p>	<p><i>Obiettivo 3.1</i> Implementare qualitativamente e quantitativamente le attività interculturali realizzate sia all'interno delle scuole del territorio che nei confronti della cittadinanza</p>

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

Gli obiettivi perseguiti dal Progetto, sono comuni ai due enti di attuazione, che da anni hanno attivato percorsi di accoglienza e integrazione, con principi e finalità tipiche dell'Associazione di cui sono rappresentanti. Alla luce delle criticità emerse sul territorio calabrese e dei conseguenti bisogni rilevati, gli obiettivi individuati saranno esplicitati con i seguenti indicatori di risultato:

OBIETTIVO	INDICATORI
<p><i>Obiettivo 1.1</i> Potenziare lo sportello informativo rivolto ai cittadini stranieri</p>	<p><i>Indicatore 1.1.1.1</i> Elaborare una mappatura dei bisogni degli immigrati</p>
	<p><i>Indicatore 1.1.1.2</i> Numero di immigrati che si rivolgono allo sportello</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	informativo e usufruiscono dei suoi servizi
Obiettivo 2.1 Aumentare il numero degli allievi della scuola di italiano per stranieri. Aumentare le ore di didattica	Indicatore 2.1.1.1 N. allievi che partecipano ai corsi di lingua italiana attivati
Obiettivo 3.1 Implementare qualitativamente e quantitativamente le attività interculturali realizzate sia all'interno delle scuole del territorio che nei confronti della cittadinanza	Indicatore 2.2.2.1 N percorsi didattici sull'Intercultura realizzati e numero di scuole superiori coinvolte
	Indicatore 2.2.2.2 N. di iniziative interculturali pubblicizzate e realizzate nel territorio a favore degli immigrati

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI	Ex ANTE	Ex POST
Indicatore 1.1.1.1 Elaborare una mappatura dei bisogni degli immigrati	0	1
Indicatore 1.1.1.2 N. immigrati che si rivolgono allo sportello informativo e usufruiscono dei suoi servizi	10	Aumento del 10%
Indicatore 2.1.1.1 N. allievi che partecipano ai corsi di lingua italiana attivati	10	30
Indicatore 2.2.2.1 N. percorsi didattici sull'Intercultura realizzati e numero di scuole superiori coinvolte	2 percorsi su 4 scuole	2 percorsi su 8 scuole
Indicatore 2.2.2.2 N. di iniziative interculturali pubblicizzate e realizzate nel territorio a favore degli immigrati	5 su base annua	Almeno 15 su base annua

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

- Formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attraverso la costituzione di una rete di servizi Arci Servizio Civile di Lamezia Terme si pone un altro importante obiettivo: quello di offrire la possibilità ai giovani di compiere un'esperienza formativa rilevante come quella di confrontarsi con i mutamenti sociali che attraversano le nostre città. Un confronto concreto con una tematica attuale che permetterà di conoscere e relazionarsi con gli attori sociali, approfondendo il contesto sociale, culturale ed economico di un paese come il nostro. I risultati attesi riguardo ai giovani partecipanti riguardano lo sviluppo di competenze tecniche in campo sociale, di abilità relazionali e comunicative e di capacità di lettura dei contesti di comunità e di elaborazione di percorsi territoriali partecipati, con la finalità di incrementare la consapevolezza del concetto di cittadinanza.

Sarà cura dell'operatore locale e degli altri membri dell'Ente Attuatore coinvolgere i volontari in incontri periodici di verifica, durante i quali oltre a verificare l'andamento delle attività, verranno presi in considerazione eventuali problematiche ed eventuali proposte sviluppatesi durante lo svolgimento del servizio.

La verifica dello stato di attuazione del progetto sarà a carico del gruppo di monitoraggio composto dal responsabile di progetto e dagli operatori che si riuniranno a cadenza trimestrale per valutare ed eventualmente rimodulare l'iniziativa.

I volontari in servizio civile alla fine del progetto saranno in grado di:

- ✓ Leggere il territorio di riferimento adeguando le azioni progettuali ai bisogni delle utenze e nel nostro caso generare bisogni culturali nel settore non profit;
- ✓ Acquisire competenze per costruire "il proprio progetto" ed analizzare i propri bisogni formativi e le proprie risorse;
- ✓ Acquisire competenze spendibili nell'ambito dei percorsi socio – educativi, di integrazione socio – culturale e dell'animazione rivolta ai minori.
- ✓ Acquisire competenze tecniche per la progettazione e realizzazione di laboratori didattici ed eventi di animazione.

8 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Descrizione dell'ideazione e delle azioni precedenti l'avvio del progetto:

Le *azioni preliminari* necessarie all'attivazione del progetto di SCN prevedranno:

- a) la costruzione di un gruppo di lavoro costituito dalle figure della sede locale di Arci Servizio Civile impegnate (progettista, orientatore e responsabile monitoraggio) e dalle figure individuate dagli enti attuatori che creino, realizzino e monitorino lo svolgimento del progetto;
- b) la programmazione di un incontro di verifica ed eventuale ricalibrazione del progetto, con il gruppo di lavoro precedentemente costituito, durante il quale verranno recensite le risorse umane e strutturali relative al progetto stabilite dagli obiettivi fissati (analisi del contesto organizzativo), analizzate eventuali criticità sopraggiunte, e riarticolata una microprogrammazione calendarizzata delle attività, concertando la formazione generale e quella specifica;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- c) il contatto con gli enti preposti (Comuni, Caritas Diocesana, ANFE, CPIA Centro Territoriale Permanente per l'istruzione in Età Adulta di Lamezia Terme e le altre associazioni presenti sui territori di appartenenza degli enti attuatori) per recuperare gli elenchi aggiornati del potenziale gruppo target cioè degli enti costituenti la rete dei servizi presenti su tutto i territori;
- d) la predisposizione degli spazi dove realizzare e attività previste dal progetto (lo sportello informativo, la segreteria e la redazione del portale);
- e) la definizione dei contenuti informativi da presentare ai volontari e al territorio per le attività previste dal progetto.

Descrizione delle scelte strategiche che portano all'individuazione delle attività

Le fasi di ideazione del progetto e le scelte strategiche che hanno portato all'individuazione delle attività, a partire dall'analisi dei bisogni e delle criticità rilevate nei territori propri di riferimento, hanno coinvolto direttamente l'ARCI e la cooperativa Inrete che hanno proposto un percorso di progettazione partecipata. Le fasi di preparazione del testo del progetto hanno coinvolto le figure della sede locale di Arci Servizio Civile (progettista locale, responsabile monitoraggio) e le persone di riferimento, fornite dall'ente attuatore (OLP, formatori) e i vari stakeholders partecipanti al progetto (Assessorato politiche Sociali), che dopo un'accurata analisi del progetto iniziale, hanno condiviso una prima idea progettuale contenente le premesse, la descrizione del problema su cui intervenire e l'idea di servizio da fornire al territorio, poi si è passati in un incontro successivo, dopo aver riletto il contesto, i bisogni e le criticità, alla definizione delle finalità e degli obiettivi per poi passare, in un ulteriore incontro, allo sviluppo delle attività e delle azioni progettuali.

Si sono poi svolti diversi incontri, prima per condividere il progetto con gli stakeholders istituzionali; si inizierà nel successivo semestre dopo l'avvio del progetto un percorso più allargato di condivisione attraverso incontri pubblici di presentazione dell'iniziativa e del lavoro fino ad allora svolto; infine si avvieranno le attività di individuazione degli enti che contribuiranno attivamente nello sviluppo futuro del progetto.

Rispetto alle attività individuate si è scelto strategicamente di:

1. Utilizzare lo sportello informativo come osservatorio e strumento di orientamento per i migranti;
2. Migliorare i servizi resi dalle diverse associazioni utilizzando le tecnologie e le nuove forme di comunicazione internet e le banche dati permettendo di mettere in rete questo patrimonio sociale a volte sommerso;
3. Utilizzare il bilancio delle competenze la creazione di curriculum da mettere on-line come strumento di valorizzazione delle esperienze e integrazione sociale.

Obiettivo 1.1 Potenziare lo sportello informativo rivolto ai cittadini stranieri

AZIONE 1.1.1

Organizzare e promuovere lo sportello informativo per i cittadini immigrati

Attività 1.1.1.1 Gestione dello sportello predisposizione degli spazi, delle strumentazioni. Definizione degli orari e dei turni – sarà assegnato ad ognuno un compito in modo da formare uno staff organizzato formato da operatori e volontari. Sarà realizzato un opuscolo informativo tradotto nelle diverse lingue con la descrizione delle attività svolte dallo sportello.

Attività 1.1.1.2 attività di front office e gestione dello sportello informativo e attività di Accompagnamento ai servizi – i volontari e gli operatori daranno informazione riguardo ai servizi erogati dal territorio a favore degli immigrati. In caso di necessità gli operatori o /e i volontari potranno accompagnare i beneficiari nel disbrigo di pratiche burocratiche, sanitarie o legali.

Attività 1.1.1.3 organizzazione e inserimento delle informazioni nella banca dati -

Sarà sviluppata una banca dati con il supporto di esperti informatici per monitorare la carta dei servizi delle

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

attività a favore dei migranti

Attività 1.1.1.4 Attività di comunicazione e ufficio stampa – insieme ad un responsabile dell'ufficio stampa il volontario svolgerà tutte le attività inerenti alla comunicazione. Nello specifico:

1. Monitoraggio media e redazione della rassegna stampa associativa;
2. Affiancamento nella redazione dei comunicati stampa;
3. Supporto nelle attività di conferenza stampa;
4. Gestione dei profili di social marketing;

Obiettivo 2.1 Aumentare il numero degli allievi della scuola di italiano per stranieri. Aumentare le ore di didattica

AZIONE 2.1.1 Attivazione o implementazione dei corsi di lingua italiana

Attività 2.2.2.1 Preparazione delle attività – l'attività consiste nella programmazione delle azioni descritte nelle fasi successive. Uno staff formato da operatori e volontari avrà il compito di redigere un opuscolo informativo in diverse lingue per pubblicizzare le attività che si intendono andare a svolgere. Attraverso questa fase avviene l'individuazione degli utenti interessati alla partecipazione a corsi di lingua italiana e alla partecipazione ai corsi tenuti dal CPIA.

Attività 2.2.2.2 Raccolta iscrizioni – in seguito alla fase di promozione delle attività lo staff si occuperà di raccogliere le adesioni, suddividerli in base al livello di conoscenza della lingua italiana, di organizzare gruppi di lavoro e di pianificare le date delle lezioni frontali

Attività 2.2.2.3 Svolgimento delle lezioni di lingua italiana – le lezioni frontali saranno suddivise in diverse fasi per testare il grado di conoscenza della lingua italiana.

Successivamente i corsi saranno organizzati in base al grado di conoscenza, in particolare:

1. Prima alfabetizzazione e accenni della grammatica generale
2. Approfondimento grammaticale e letture
3. Preparazione a sostenere gli esami di terza media presso i corsi del CPIA

Attività 2.2.2.4 Iscrizioni al CPIA – si procederà nel caso di utenti la cui preparazione è tale da permettergli di sostenere corsi più avanzati per l'apprendimento della lingua italiana o gli esami di terza media

Attività 2.2.2.5 Monitoraggio – per la verifica dei risultati saranno somministrati periodicamente dei test di verifica, saranno inoltre svolti dei monitoraggi per gli utenti iscritti presso il CPIA, verifica dei risultati ottenute e monitoraggio delle presenze. Saranno predisposte delle schede personali per monitorare la frequenza di utilizzo del servizio, il gradimento e il livello ottenuto.

Obiettivo 3.1

Implementare qualitativamente e quantitativamente le attività interculturali realizzate sia all'interno delle scuole del territorio che nei confronti della cittadinanza

AZIONE 3.1.1

Organizzazione, Realizzazione di percorsi didattici e di eventi di socializzazione con il territorio

Attività 3.1.1.1 Organizzazione e promozione delle attività – l'attività consiste nella progettazione di attività attraverso una campagna di comunicazione, con la creazione di un opuscolo in diverse lingue e attraverso comunicati stampa di pubblicizzazione dell'attività. Sarà formato uno staff formato da volontari e operatori delle associazioni per la programmazione di attività e per l'individuazione degli utenti interessati.

Attività 3.1.1.2 Realizzazione dei percorsi didattici nelle scuole – sarà compito dello staff formato dai volontari e dagli operatori prendere contatto con i dirigenti e con i docenti che condurranno gli incontri con i giovani per concordare il calendario e strutturare i singoli incontri, verranno predisposti il materiale didattico per la realizzazione di ogni singolo incontro. Gli incontri nelle scuole riguarderanno attività interculturali, testimonianze e storie di vita vissuta, saranno inoltre possibili incontri di approfondimento sulla legislazione, e la realizzazione di laboratori sul pregiudizio e sullo stigma della paura della diversità.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Verranno utilizzate tecniche e metodi di animazione, attraverso l’ascolto, lavori di gruppo, brainstorming e simulazioni, con racconti di esperienze di storie vere.

Attività 3.1.1.3 Organizzazione di eventi di socializzazione interculturale per la cittadinanza – saranno organizzate e programmate nell’arco dell’anno momenti di socializzazioni attraverso l’organizzazione di cene multietniche, serate di musica, organizzazione di eventi particolari, quali ad esempio la giornata del migrante, la giornata mondiale del rifugiato, la festa del sacrificio o la fine del ramadan. Saranno interessati

gli immigrati già vicini all’ARCI e alla cooperativa Inrete per il coinvolgimento delle comunità di immigrati dei territori interessati dal progetto.

Attività 3.1.1.4 Organizzazione e realizzazione convegni di approfondimento – attraverso i social network, i comunicati stampa e i canali mediatici in genere saranno somministrati degli inviti ai cittadini immigrati per la realizzazione di incontri con il coinvolgimento delle pubbliche amministrazione sul tema dei diritti della cittadinanza e delle attività rivolte ai migranti. Ci si potrà avvalere anche della presenza di testimonianze personali e di esperti del settore.

Azioni trasversali:

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso l’Ente Legambiente Scuola e Formazione (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di “contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani” indicata all’articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

Azioni/mesi	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Rimodulazione esecutiva preliminare													
OBIETTIVO 1.1 Potenziare lo sportello Gestione dello sportello informativo rivolto ai cittadini stranieri													
AZIONE 1.1.1 Attività inerenti lo sportello informativo													
Attività 1.1.1.1 Gestione dello sportello predisposizione degli spazi, delle strumentazioni. Definizione degli orari e dei turni													
Attività 1.1.1.2 attività di front office e gestione dello sportello informativo e attività di Accompagnamento ai servizi													
Attività 1.1.1.3 organizzazione e inserimento delle informazioni nella banca dati													
Attività 1.1.1.4 Attività di comunicazione e ufficio stampa													
OBIETTIVO 2.1 Aumentare il numero degli allievi della scuola di italiano per stranieri. Aumentare le ore di didattica													
AZIONE 2.1.1 Attivazione o implementazione dei corsi di lingua italiana													

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 2.2.2.1 Preparazione delle attività																		
Attività 2.2.2.2 Raccolta iscrizioni																		
Attività 2.2.2.3 Svolgimento delle lezioni di lingua italiana																		
Attività 2.2.2.4 Iscrizioni al CPIA																		
Attività 2.2.2.5 Monitoraggio																		
OBIETTIVO 3.1 Implementare qualitativamente e quantitativamente le attività interculturali realizzate sia all'interno delle scuole del territorio che nei confronti della cittadinanza																		
AZIONE 3.1.1 Organizzazione, Realizzazione di percorsi didattici e di eventi di socializzazione con il territorio																		
Attività 3.1.1.1 Organizzazione e promozione delle attività																		
Attività 3.1.1.2 Realizzazione dei percorsi didattici nelle scuole																		
Attività 3.1.1.3 Organizzazione di eventi di socializzazione interculturale per la cittadinanza																		
Attività 3.1.1.4 Organizzazione e realizzazione convegni di approfondimento																		
Azioni trasversali per il SCN																		
Accoglienza dei volontari in SCN																		
Inserimento dei volontari in SCN																		
Formazione Specifica																		
Formazione Generale																		
Informazione e sensibilizzazione																		
Monitoraggio volontari																		
Monitoraggio Olp																		

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
Responsabile area Immigrazione ARCI	Orienterà e guiderà insieme all'Olp tutte le attività del progetto. Coordinerà inoltre l'organizzazione degli eventi culturali e gli interventi nelle scuole, oltre a fornire ai volontari un quadro generale delle politiche immigratorie del territorio.	3
Esperti per i servizi sul territorio ARCI / Cooperativa Inrete	Affiancheranno i volontari per l'orientamento e per l'accompagnamento ai servizi offerti dal territorio. In particolare le figure saranno: Esperti legali, Mediatori	6

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	culturali e Psicologi. I mediatori si occuperanno inoltre della traduzione dei testi degli opuscoli in diverse lingue, che potranno essere utilizzati dai Volontari per supportare gli utenti migranti e fornire informazioni.	
Esperti di Comunicazione Cooperativa Inrete	Seguiranno i Volontari nella stesura dei comunicati stampa e più in generale nella gestione della Comunicazione circa le attività dei rispettivi Comitati Territoriali; li aiuteranno nella corretta lettura dei fenomeni migratori, come vengono descritti dai mass media.	3
Insegnanti e operatori Arci	Affiancheranno gli operatori e i volontari durante le lezioni di alfabetizzazione della lingua italiana. Gli insegnanti del CPIA saranno supportati dai volontari per l'apprendimento della lingua, della grammatica italiana.	6
Insegnanti e Dirigenti	Accompagneranno i volontari e gli operatori nella gestione degli incontri nelle scuole, e nella realizzazione delle varie attività, fino alla compilazione dei report e dei questionari di verifica finali.	9

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Azioni	Attività	Ruolo
Organizzare e promuovere lo sportello informativo per i cittadini immigrati	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione dello sportello - Attività di banca dati - Accompagnamento e orientamento ai servizi del territorio - Predisposizione degli spazi, delle strumentazioni e definizione degli orari e dei turni - Attività di front office e gestione dello sportello informativo 	Compito dei volontari <ul style="list-style-type: none"> - Gestione dello sportello - Raccolta di dati sul tema forniti dal territorio - Accompagnamento e orientamento ai servizi del territorio - Organizzazione e animazione degli spazi che ospiteranno lo sportello e le varie attività - Monitoraggio media e redazione della rassegna stampa associativa; - Affiancamento nella redazione dei comunicati stampa; - Affiancamento nella cura della comunicazione (anche social/web) - Supporto

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

		<p>all'organizzazione di conferenze stampa;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestione dei profili di social marketing associativi; - Partecipazione ad eventi, territoriali e/o regionali inerenti al tema dell'immigrazione e alle sue problematiche
Attivazione o implementazione dei corsi di lingua italiana	<ul style="list-style-type: none"> - Preparazione delle attività - Raccolta iscrizioni - Svolgimento delle lezioni di lingua italiana - Iscrizioni al CTP - Monitoraggio 	<p>Compito dei volontari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Supporto alle attività di alfabetizzazione promosse dall'associazione a supporto delle comunità immigrate; - Raccolta iscrizioni ed erogazione di informazioni; - Affiancamento nello svolgimento delle attività riguardanti la lingua italiana; - Proposte di esercizi non convenzionali per l'apprendimento della lingua italiana; - Tutoraggio linguistico personalizzato per i beneficiari che lo richiedono, in affiancamento allo staff esperto; - Supporto alla raccolta dati e informazioni e predisposizione di test di verifica e monitoraggio
Organizzazione e Realizzazione di percorsi didattici e di eventi di socializzazione con il territorio	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione e promozione delle attività - Realizzazione dei percorsi didattici nelle scuole - Organizzazione di eventi di socializzazione interculturale per la cittadinanza - Organizzazione e realizzazione 	<p>Compito dei volontari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Supporto progettuale per l'ideazione di manifestazioni culturali; - Partecipazione agli incontri con Enti e Istituti Scolastici;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	<p>convegni di approfondimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto logistico durante lo svolgimento delle attività di integrazione; - Ideazione di attività e di laboratori tematici; - Animazione dei laboratori e di eventi di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza; - Supporto all'organizzazione di conferenze e convegni; - Affiancamento nella redazione dei comunicati stampa; - Partecipazione ad eventi organizzati, anche da altre associazioni, inerenti al tema dell'immigrazione; - Partecipazione ad eventi Regionali a tema dell'immigrazione; - Monitoraggio media e redazione della rassegna stampa associativa; - Gestione dei profili di social marketing associativi.
--	------------------------------------	--

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 4

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: 0

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: 4

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 0

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO: 1400, con un minimo di 12 ore settimanali

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6): 5

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:

Allegato 01

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i “luoghi aggregativi” e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell’associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell’ente per l’intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL’ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL’ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello: Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL’ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore. ([Http://europass.cedefop.europa.eu](http://europass.cedefop.europa.eu))

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

<i>Materiali informativi (per gli incontri sulla ..., feste, grafica coupon informativi attività)</i>	€ 2.500,00
<i>Pubblicità del progetto/SCN (Sms database, manifesti, locandine, dépliant, stampa)</i>	€ 1.000,00
<i>Formazione specifica *</i>	€

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<i>Personale/Risorse umane</i>	€ 50.000,00
<i>Sedi ed attrezzature (lavagna luminosa, pc, fotocopiatrici, proiettore, plotter, impianto amplificazione, scrivanie, taglierine, aule per incontri/riunioni, telefonia, pulmino) calcolo ammortamento attrezzature. Spese di realizzazione filmati e foto, acquisto strumenti utili alla realizzazione delle attività</i>	€ 15.000,00
<i>Spese viaggio (es: comprese le uscite programmate nel progetto e con il pulmino)</i>	€ 10.000,00
<i>Materiali di consumo (es.....dispense, colori, carta colorata, materiali per feste aperte al territorio, pennarelli, materiale per laboratori,)</i>	€ 1.500,00
<i>Altro:</i>	
Totale	€ 80.000,00

* Formazione specifica:

b) investimenti delle sedi di attuazione (per ogni Sede)

I docenti di formazione specifica metteranno a disposizione la propria professionalità gratuitamente, attraverso la valorizzazione in natura.

Sale gratuite per rapporti di partnership (ved. Partners)

Voci di costo	Dettaglio	Quantità	Importo
Docenti	80 h * 25 €	80 h	€ 2.000,00
Personale dedicato	N 1 Amministrativo	10 h sett.	€ 25,00
Logistica/Sale	Sala messa a disposizione da un Partner di Progetto o da un Ente Attuatore	1 sala per le giornate di formazione e per la realizzazione di laboratori o incontri	€ 6.00 /h
Materiale	Didattico		€ 200,00

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

Nominativo Copromotori e/o Partner	Tipologia (No profit, profit, università)	Attività Sostenute (In riferimento al punto 8.1)
INTEGRAZIONI CALABRIA (C.F. 92017850790)	Associazione	L'associazione, partecipa al progetto in qualità di partner mettendo a disposizione n. 2 mediatori culturali per 6 ore settimanali che avranno il compito di supportare, nello specifico, l'attività di front office dello sportello informativo e gli eventi di formazione e realizzazione delle azioni progettuali relative all'intermediazione, all'integrazione e allo sviluppo di azioni culturali di sensibilizzazione tra i cittadini migranti.
Associazione L'Altro Diritto ONLUS (C.F. 94093950486)	Onlus – no profit	Il Centro di informazione giuridica sull'immigrazione si propone di svolgere una funzione di coordinamento e di diffusione sia della normativa in materia di migranti sia delle "buone prassi" di gestione dei servizi e di risoluzione delle problematiche, in modo da garantire effettività ai diritti dei migranti e da aiutare enti locali e associazioni a ricomporre il puzzle di leggi, regolamenti e circolari sul regime italiano dell'immigrazione; in qualità di partner di progetto offrirà la collaborazione del proprio personale esperto negli eventi di formazione e realizzazione delle azioni progettuali relative all'informazione giuridica ed ai diritti di cittadinanza.
FORUM TERZO SETTORE CALABRIA Associazione di Promozione Sociale (C.F. 97037770795)	Associazione di Promozione Sociale – no profit	Il FORUM del Terzo Settore Regione Calabria, ha quale obiettivo principale la

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

		<p>valorizzazione delle attività e delle esperienze che i cittadini autonomamente organizzati attuano sui diversi territori - attraverso percorsi, anche innovativi, basati su equità, giustizia sociale, sussidiarietà e sviluppo sostenibile – per migliorare la qualità della vita delle comunità.</p> <p>In qualità di partner di progetto, l'associazione sarà di supporto nelle fasi di: coordinamento e sostegno alle reti inter associative; comunicazione, per dar voce alle attività organizzate e realizzate all'interno del progetto e trasmetterne il valore sociale.</p> <p>Inoltre, nell'ambito dei programmi di attività del Forum, i volontari potranno accedere alle risorse informative sugli enti non profit e partecipare ad incontri di aggiornamento, ai corsi formativi sulle tematiche specifiche del progetto</p>
IL DELTA SOCIETÀ COOP. SOCIALE (P.IVA 02323200796)	<i>Cooperativa sociale No profit</i>	La Cooperativa Sociale Il Delta affiancherà i Volontari in tutto il loro percorso di inserimento nella realtà del territorio, fornendo materiale e formando i giovani in servizio sul campo. Sarà quindi partner delle iniziative interculturali rivolte ai beneficiari diretti e indiretti del progetto.
ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PROGETTO SUD (P.IVA 02243290794)	<i>Associazione No profit</i>	Il personale esperto della Comunità Progetto Sud sarà messo a disposizione dei Volontari per le attività di accoglienza dei migranti, e sarà di supporto nelle iniziative di sensibilizzazione mirate all'integrazione dei beneficiari.
MOVIMENTO CONSUMATORI CF 92031220798	<i>NON PROFIT</i>	i volontari del movimento consumatori di Lamezia Terme

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

		<p>metteranno a disposizione un volontario per lo svolgimento di una giornata di formazione con giovani e anziani, per sensibilizzare i giovani, i consumatori, tutti i cittadini alla cultura della legalità, diffondendo una corretta informazione circa i rischi e le sanzioni derivanti dall'acquisto e dal consumo di merci contraffatte, contrastando l'illegalità diffusa nella vendita e nell'acquisto di prodotti contraffatti e costruendo insieme ai giovani attività socializzanti in modo da prevenire e ridurre i fenomeni contraffattivi di produzione, smistamento e distribuzione con la collaborazione delle maggiori parti sociali attraverso la realizzazione di attività volte alla promozione della cultura della legalità</p>
--	--	--

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

<i>Risorsa 1) Stanze:</i>	3
<i>Risorsa 2) Scrivanie:</i>	4
<i>Risorsa 3) Telefoni, fax:</i>	3
<i>Risorsa 4) Computer, posta elettronica:</i>	5
<i>Risorsa 5) Fotocopiatrice:</i>	3
<i>Risorsa 6) Automezzi: Automobile</i>	1
<i>Risorsa 7) Carburante:</i>	<i>Variabile in base alle attività svolte</i>
<i>Risorsa 8) Abbonamenti a Libri, riviste e giornali quotidiani per le attività di facilitazione della lingua italiana e ricerca del lavoro:</i>	3
<i>Risorsa 9) Testi specialistici in materia giuridica riguardo l'immigrazione:</i>	10
<i>Risorsa 10) Fotocamera digitale per la documentazione delle attività:</i>	3
<i>Risorsa 11) Postazione internet per implementazione banche dati e sito multilingue:</i>	5

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Risorsa 12) Pen-drive:	3
Risorsa 13) Schedari:	20
Risorsa 14) Raccoglitori:	10
Risorsa 15) Pettorine con distintivi:	6
Risorsa 16) T-shirt con i loghi relativi al Servizio civile:	6
Risorsa 17) Materiale di Cancelleria (carta, lavagna, penne, matite, gomme, risme di carta)	Variabile in base alle attività svolte
Risorsa 18) Aula Informatica (computer, tavoli, sedie)	1

Obiettivo 1.1: Potenziare lo sportello informativo rivolto ai cittadini stranieri			
Attività: <ul style="list-style-type: none"> ● Gestione dello sportello ● Attività di banca dati ● Organizzazione e inserimento delle informazioni nella banca dati ● Predisposizione degli spazi, delle strumentazioni e definizione degli orari e dei turni ● Attività di front office e gestione dello sportello informativo 			
Risorse	Stanze, scrivanie, telefoni e fax, computer e posta elettronica, fotocopiatrice, abbonamenti a libri, riviste e giornali quotidiani per le attività di facilitazione della lingua italiana e ricerca del lavoro, testi specialistici in materia giuridica riguardo l'immigrazione, postazione internet per implementazione banche dati e sito multilingue, pen – drive, schedari, raccoglitori.	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzate a:	Realizzare una banca dati (indirizzi e servizi) dei soggetti che si occupano di immigrazione e stabilire degli incontri per definire la collaborazione e la rete dei servizi. Tutte le informazioni raccolte saranno organizzate ed inserite nella banca dati
Obiettivo 1.2: Aumentare il numero degli allievi della scuola di italiano per stranieri. Aumentare le ore di didattica			
Attività: <ul style="list-style-type: none"> ● Preparazione delle attività ● Raccolta iscrizioni ● Svolgimento delle lezioni di lingua italiana 			

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Iscrizioni al CPIA</i> ● <i>Monitoraggio</i> 			
	<p>Risorse</p>	<p><i>Stanze, scrivanie, telefoni e fax, computer e posta elettronica, fotocopiatrice, abbonamenti a libri, riviste e giornali quotidiani per le attività di facilitazione della lingua italiana, pen-drive, schedari, raccoglitori, fotocamera digitale per la documentazione delle attività, pettorine con distintivi, T-shirt con i loghi relativi al Servizio civile</i></p>	<p>Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzate a:</p>	<p><i>Sollecitare approfondimenti sulle criticità rilevate; preparare e diffondere brochure, locandine e schede didattiche. Le attività del progetto saranno presentate durante una serie di riunioni e di incontri formativi con dirigenti scolastici, insegnanti, rappresentanti d'istituto. Le varie attività verranno valutate attraverso l'analisi in griglie di monitoraggio.</i></p>
<p>Obiettivo 1.3: Implementare qualitativamente e quantitativamente le attività interculturali realizzate sia all'interno delle scuole del territorio che nei confronti della cittadinanza</p>				
	<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Organizzazione, Realizzazione di percorsi didattici e di eventi di socializzazione con il territorio</i> ● <i>Organizzazione e promozione delle attività</i> ● <i>Realizzazione dei percorsi didattici nelle scuole</i> ● <i>Organizzazione di eventi di socializzazione interculturale per la cittadinanza</i> ● <i>Organizzazione e realizzazione convegni di approfondimento</i> 			
	<p>Risorse</p>	<p><i>Stanze, scrivanie, telefoni e fax, computer e posta elettronica, fotocopiatrice, automezzi: automobile, carburante, , pen-drive, schedari, raccoglitori.</i></p>	<p>Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzate a:</p>	<p><i>Realizzare interventi mirati e con un ritorno socio-culturale per i beneficiari e per il territorio. Saranno creati e distribuiti materiali ad hoc, e sarà necessaria l'attività di animazione social per la promozione degli eventi.</i></p>

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

26) *EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:*

27) *EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:*

28) *ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:*

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- All' acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- All' apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessaria alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- Acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- Sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'iterazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) **SEDE DI REALIZZAZIONE:**

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

30) **MODALITÀ DI ATTUAZIONE:**

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accREDITAMENTO attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) **RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:**

Si

32) **TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:**

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
 - b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
 - c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
 - d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- a. La formazione civica
 - b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- a. Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

Formatore A:

Cognome e nome: DI SPENA ANTONELLA

Nato il: 09/07/1973

Luogo di nascita: Lamezia Terme

Formatore B:

Cognome e nome: GIUSEPPINA MARASCO

Nato il: 17/09/1991

Luogo di nascita: Lamezia Terme

Formatore C:

Cognome e nome: SCARAMUZZINO ANTONIO

Nato il: 09/03/1971

Luogo di nascita: Lamezia Terme

Formatore D:

Cognome e nome: SCARAMUZZINO NATALINA

Nato il: 04/01/1965

Luogo di nascita: Nicastro, ora Lamezia Terme

38) COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Area di intervento: Sportello informativo

Formatore A: DI SPENA ANTONELLA

Titolo di Studio: Diploma di Ragioneria

Ruolo ricoperto presso l'ente: Operatrice Progetto Sprar

Esperienza nel settore: come operatrice degli Sprar di Lamezia terme per adulti, si occupa di attività di accoglienza e di integrazione sociale e inserimento lavorativo e abitativo.

Competenze nel settore: ha pluriennale esperienza nella riqualificazione professionale di soggetti svantaggiati, oltre che in attività di sensibilizzazione su tematiche sociali.

Area di intervento: Sportello informativo

Formatore B: GIUSEPPINA MARASCO

Titolo di Studio:

Ruolo ricoperto presso l'ente: Operatrice progetto Sprar Due Soli

Esperienza nel settore:

Competenze nel settore:

Area di intervento: Progettazione sociale

Formatore C: SCARAMUZINO ANTONIO

Titolo di Studio: Laurea in Ingegneria gestionale

Ruolo ricoperto presso l'ente: Socio fondatore della Cooperativa Inrete, con la funzione di coordinamento, formazione e progettazione sociale

Esperienza nel settore: ha decennale esperienza in attività di comunicazione, formazione e progettazione sociale, esperto in didattica e comunicazione è responsabile e coordinatore di vari corsi nonché socio della Cooperativa Sociale INRETE. E' il responsabile del gruppo di coordinamento degli enti che gestisco lo SPRAR di Lamezia Terme nonché il coordinatore del progetto Migranti Casa e Lavoro di Arci Lamezia.

Competenze nel settore: riguardano la promozione sociale, la comunicazione attraverso l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e la progettazione, il coordinamento di progetti nel settore dell'immigrazione.

Area di intervento: Comunicazione

Formatore D: SCARAMUZZINO NATALINA

Titolo di Studio: Diploma di insegnante elementare. Giornalista pubblicitaria iscritta all'albo

Ruolo ricoperto presso l'ente: Esperto esterno

Esperienza nel settore: formatrice regionale di comunicazione sociale nell'ambito del progetto interregionale FQTS (Formazione Quadri del Terzo Settore), finanziato dalla Fondazione con il Sud e realizzato dalle maggiori reti del mondo dell'associazionismo e del volontariato nelle regioni di Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna.

Competenze nel settore: organizzazione di eventi, gestione gruppi di lavoro, attività di formazione.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

Si prevede un periodo formativo di 64 ore + 8 del modulo per la sicurezza. Ai volontari sarà illustrato il contesto in cui essi si troveranno ad operare, il tipo di situazioni e di realtà territoriali con cui si dovranno confrontare, le esigenze degli utenti/fruitori. Con la formazione specifica si cercherà di preparare al meglio i volontari in servizio civile al tipo di esperienza che dovranno svolgere facendo leva sia sulle risorse interne dell'ente quindi i soci e propri volontari, e sia sulla possibilità offerta dagli altri enti partner di mettere a disposizione le proprie risorse di conoscenza attraverso cui costruire percorsi formativi tematici il cui obiettivo è quello di trasferire competenze specifiche ai volontari che presentano uno stesso fabbisogno formativo.

Le attività di formative sono caratterizzate da tre fasi: una prima fase è dedicata alla conoscenza del volontario, alla valutazione iniziale delle sue capacità e potenzialità e alla definizione del suo fabbisogno formativo; successivamente si passa alla fase di progettazione delle attività formative autonome o programmate in partnership con gli altri enti e infine sono monitorati i percorsi formativi lungo il loro svolgimento e valutati in termini di soddisfazione del volontario e di ricadute positive sull'ente.

Si tenga presente che comunque i volontari saranno affiancati oltre che dall'OLP dagli operatori (dipendenti o volontari) dell'ente che potranno continuamente fornire le spiegazioni necessarie per espletare le attività previste.

Dati gli obiettivi comuni, si vuole fornire una formazione pressoché omogenea a tutti i volontari inseriti nel progetto, ma contestualizzata nel territorio di riferimento, con casi di studio e focus sulle criticità e sulle esperienze del tessuto sociale di appartenenza.

MODULO 1: ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI E PRESENTAZIONE DEL PROGETTO, DELL'ENTE E DEL PROGRAMMA DI FORMAZIONE

Formatore/i: FORMATORE A) - FORMATORE B)

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Argomenti principali: analisi dei fabbisogni formativi, accoglienza dei volontari e presentazione del progetto, costruzione del gruppo e analisi del progetto, storia e mission dell'ente proponente.

Durata: 3 incontri di 4h

Temi da trattare:

I formatori illustreranno dapprima ai volontari il tipo di servizio per il supporto all'utenza erogato dall'ente: l'obiettivo è quello di fare comprendere le finalità, la sua struttura e le sue figure professionali.

Analisi Dei Fabbisogni Formativi

L'ente dovrà essere in grado di individuare quelle conoscenze e competenze utili al volontario per lo svolgimento di compiti e delle funzioni a lui preposte e per lo sviluppo della sua professionalità.

Per fare ciò occorre conoscere approfonditamente gli interessi, le motivazioni, le abilità e le potenzialità del volontario, per arrivare a costruire una mappa professionale che ruota intorno a quattro dimensioni chiave:

- ✓ Ciò che sei (bilancio di personalità)
- ✓ Cosa sai fare (attitudini personali e professionali)
- ✓ Cosa puoi fare (potenzialità)
- ✓ Cosa speri di fare (obiettivi)

Una volta effettuata questa valutazione professionale si confrontano le competenze possedute con quelle che vengono richieste. Si valutano gli aspetti in linea con la figura del volontario, quelli in eccedenza e le lacune che saranno oggetto delle attività di formazione e aggiornamento professionale.

Accoglienza dei volontari e presentazione del progetto

Questa fase sarà caratterizzata dall'accoglienza dei volontari, con una presentazione dell'articolata struttura della sede locale del progetto, una breve carrellata di tutte le figure professionali che ruotano intorno alla sede, la conoscenza dei Giovani del Servizio Civile e delle loro attitudini, l'ascolto delle necessità, le motivazioni e gli interessi individuali, le aspettative e i contributi di ogni singolo volontario, le storie e il vissuto del volontario.

Storia e mission dell'ente proponente

- ✓ La storia della sede e i suoi principi ispiratori;
- ✓ Il radicamento nel territorio;
- ✓ Condivisione dell'esperienze e progetti passati dell'ente attraverso la visione dei vissuti dei volontari e degli operatori dell'ente, documentazione video e fotografica;
- ✓ Presentazione dei giovani in servizio civile ai volontari e/o dipendenti dell'ente proponente (e viceversa).

Costruzione del gruppo e analisi del progetto

- ✓ Analisi del testo di progetto;
- ✓ Definizione delle figure professionali e l'individuazione delle principali competenze e risorse;
- ✓ Tecniche e metodologie per il monitoraggio l'organizzazione, la pianificazione e la gestione delle attività previste dal progetto.

Il progetto e il contesto territoriale

- ✓ Fenomeno dell'immigrazione;
- ✓ Approfondimento sulla presenza migrante nel nostro territorio;
- ✓ Analisi dati statistici;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- ✓ Problemi maggiori per i cittadini migranti nel Lametino;

MODULO 2: LAVORO E CASA

Formatore/i: FORMATORE B)

Argomenti principali: casa e lavoro

Durata: 2 incontri di 4h

Temi da trattare:

- ✓ La disciplina che regola i contratti di lavoro (contratti, requisiti, la legge che li disciplina)
- ✓ Interventi comunali per l'emergenza lavoro
- ✓ Diritto dell'immigrazione e lavoro
- ✓ La disciplina che regola l'edilizia residenziale pubblica (i bandi, i requisiti, la legge che li disciplina)
- ✓ Interventi comunali per l'emergenza abitativa e politica abitativa in generale
- ✓ I contratti e il rapporto di locazione: diritti e doveri dei conduttori

MODULO 3: MODELLI COMUNICATIVI E RELAZIONALI

Formatore/i: FORMATORE D)

Argomenti principali: modelli comunicativi e relazionali

Durata: 3 incontri di 4h

Temi da trattare:

- ✓ Modelli comunicativi e relazionali
- ✓ Intercultura: la costruzione sociale dello straniero

- ✓ Il problema dell'asilo politico

MODULO 4: LEGISLAZIONE NAZIONALE DI RIFERIMENTO

Formatore/i: FORMATORE A) FORMATORE D)

Argomenti principali: legislazione nazionale di riferimento

Durata: 3 incontri di 4h

Temi da trattare:

La normativa in materia di immigrazione, asilo e contro la discriminazione:

- ✓ Leggi Bossi-Fini, DDL Amato, Nuova Legge sulla Cittadinanza
- ✓ Introduzione su come si legge una legge
- ✓ Principi generali delle leggi
- ✓ Aree di intervento che la legge disciplina
- ✓ Permesso di soggiorno: pratiche per ottenerlo, rinnovarlo e i criteri che lo regolano
- ✓ Ricongiungimento familiare
- ✓ Reati commessi da immigrati
- ✓ Casi in cui è prevista l'espulsione

MODULO 5: BANCHE DATI E PORTALE INTERNET DELLO SPORTELLO

Formatore/i: FORMATORE B),

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Argomenti principali: banche dati e portale internet dello sportello

Durata: 2 incontri di 4h

Temi da trattare:

- ✓ Le banche dati di supporto allo sportello
- ✓ Progettazione e realizzazione di un sito internet attraverso l'implementazione di un CMS
- ✓ Cos'è un cms, Tecnologia Database, Frontend/Backend e Classificazione utente, Il menu (sezioni e categorie), La classificazione e progettazione dei contenuti (l'albero dei contenuti), Attività di progettazione del sito
- ✓ Progettazione e Costruzione di banche dati e di centri di documentazione e loro aggiornamento
- ✓ Progettazione, Costruzione di Questionari (definizione del target, domande aperte/chiese, come erogarlo, come intervistare un utente)
- ✓ Lezioni pratiche di inserimento dati

MODULO 6: PROGETTAZIONE SOCIALE

Formatore/i: FORMATORE C)

Argomenti principali: progettazione sociale

Durata: 3 incontri di 4h

Temi da trattare:

Il modulo si propone di far acquisire le conoscenze e le competenze di base sulla progettazione e i suoi vari stadi utilizzando una metodologia con cui costruire progetti utili rispetto ai bisogni e alle caratteristiche del contesto in cui di opera. I soggetti partecipanti alla fine del percorso avranno acquisito autonomia nell'elaborazione di progetti legati al sociale e alla didattica, potranno analizzare le ricadute sociali ma anche valutare i risultati raggiunti.

Scenari della progettazione sociale

- ✓ Programmi Regionali, Nazionali e Comunitari

Metodologia della Progettazione Sociale: concetti fondamentali nella progettazione e gestione di progetti

- ✓ La gestione per progetti come strategia di lavoro
- ✓ Il ciclo di vita del progetto
- ✓ L'ideazione del progetto (analisi del contesto, dei bisogni, obiettivi generali e specifici, destinatari, attività, metodologie e risultati, il quadro logico del progetto e la scheda di progetto)
- ✓ La pianificazione del progetto (articolazione del lavoro, diagramma WBS, pianificazione delle attività diagramma di Gantt, risorse economiche, budget)
- ✓ La realizzazione del progetto (team, comunicazione, monitoraggio e valutazione)
- ✓ La chiusura del progetto

L'arte del progettare "dal bando al progetto": la redazione e la gestione di un progetto

- ✓ Il ciclo di finanziamento di un progetto
- ✓ Le fasi propedeutiche alla redazione del progetto (ricerca programma di finanziamento, il bando, sviluppo dell'idea, ricerca di partner)
- ✓ La compilazione del formulario (i controlli)

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- ✓ La gestione di un progetto finanziato (valutazione e approvazione, gestione amministrativa e economico-finanziaria)
- ✓ La chiusura del progetto (relazione finale, rendicontazione economico-finanziaria)

Sperimentazioni in gruppi ed esercitazioni

- ✓ Presentazione di esperienze concrete
- ✓ Presentazione e studio di casi di studio
- ✓ Esercitazioni operative

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

-Diploma di maturità scientifica

-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;

-Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.

-Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;

-Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);

-Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);

- Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poichè le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accREDITamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

Contenuti:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- Cos'è,
- Da cosa dipende,
- Come può essere garantita,
- Come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- Concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- Fattori di rischio
- Sostanze pericolose
- Dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza
- Riferimenti comportamentali
- Gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- Codice penale
- Codice civile
- Costituzione
- Statuto dei lavoratori
- Normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

MODULO B:

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in scn nel settore Educazione e Promozione Culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Educazione e promozione culturale

- Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con l'utenza e servizi alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore, con un piano formativo di 16 giornate in aula per 64 ore e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di "restituzione" verbale immediatamente successivi all'esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data 7 novembre 2017

Il Responsabile Legale dell'Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Il Dott. Licio Palazzini

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)